

ORIGINALE

C O M U N E D I B I B B I E N A

(Provincia di Arezzo)

DELIBERAZIONE D I C O N S I G L I O C O M U N A L E

N. 85

DEL 30/11/2009

O G G E T T O:

COMITATO DEL GEMELLAGGIO BIBBIENA/BOULAZAC - NUOVA
COMPOSIZIONE E RELATIVO REGOLAMENTO - APPROVAZIONE

Oggi, 30/11/2009 alle ore 16,50 ed in prosieguo nella sala delle adunanze della sede comunale, si e' riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta la Sig. Bensi Beatrice nella sua qualità di Presidente .

Fatto l'appello nominale risultano presenti ed assenti:

1	BERNARDINI Daniele	P	12	PAPERINI Mara	P
2	BENDONI Barbara	A	13	PIANTINI Fabrizio	P
3	BENSI Beatrice	P	14	ROSSI Mauro	P
4	CAPORALI Matteo	P	15	VANNUCCI Valdo	A
5	CONTICINI Luca	P	16	AGOSTINI Saverio	P
6	DETTI Giovanni	P	17	GIOVANNINI Alessandro	P
7	DONATI Gianluca	P	18	MAZZETTI Daniela	A
8	FRATTA Lara	P	19	MELLINI Lorenzo	P
9	MANTINI Andrea	P	20	PARRI Luciano	P
10	MARTINI Michele	P	21	POLVERINI Silvano	P
11	NASSINI Renato	P			

risultano presenti n. 18 e assenti n. 3

ASSESSORI ESTERNI presenti: Lorenzoni Federico

Scrutatori i Signori: =====

Segretario comunale incaricato della redazione del verbale il dr. Liberto Giuseppe assistito da Boschi Luigina

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

ESECUZIONE IMMEDIATA S I

ALLEGATI S I

Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale

Unità Organizzativa n. 2 – Servizi alla persona, istruzione pubblica, cultura, sport e turismo

**OGGETTO: COMITATO DEL GEMELLAGGIO BIBBIENA / BOULAZAC; NUOVA
COMPOSIZIONE E RELATIVO REGOLAMENTO - APPROVAZIONE .**

Il Vice Sindaco Luca Conticini;

Richiamate:

- la deliberazione di C.C. n. 254 del 12/07/1989, esecutiva ai sensi di legge, con la quale veniva istituito il Gemellaggio con la cittadina francese di Boulazac;
- la deliberazione di C.C. n. 261 del 12/07/1989, esecutiva ai sensi di legge, inerente la costituzione di un “Comitato del Gemellaggio”, nel quale venivano chiamati a far parte i rappresentanti dell’Amministrazione comunale, delle varie forze politiche e sindacali, delle organizzazioni di categoria e delle varie associazioni presenti nel territorio comunale;
- la deliberazione di C.C. n. 108 del 20 dicembre 2000, esecutiva ai sensi di legge, con cui fu approvata la costituzione di un nuovo Comitato e deliberata la presa d’atto del relativo Statuto;
- la deliberazione di C.C. n. 69 del 15 luglio 2005, esecutiva ai sensi di legge, con cui fu approvata la costituzione di un nuovo Comitato e veniva preso atto delle parziali modifiche apportate al relativo Statuto;

Considerato che questa Amministrazione comunale, in collaborazione con il Comune gemellato e con i due Comitati del gemellaggio, ha in programma l’allargamento del gemellaggio in atto anche ad altre realtà, sia per alimentare ulteriormente lo spirito di fratellanza europeistico e per attuare, nel tempo, ulteriori interscambi sociali e culturali anche con altre Nazioni, che permettano ai nostri giovani di maturare esperienze tali da consentire loro di guardare oltre i confini nazionali in maniera sempre più fiduciosa e costruttiva e sia per poter accedere ai finanziamenti comunitari, considerato che la Commissione Europea privilegerà quei progetti che prevedono scambi tra tre paesi gemellati;

Preso Atto che:

- lo scorso 9 novembre il Sindaco ha provveduto a convocare una specifica riunione con le Associazioni operanti sul territorio, al fine di procedere al rinnovo del suddetto Comitato del Gemellaggio e che, nel corso della stessa riunione, gli intervenuti sono stati chiamati a indicare loro rappresentanti in seno al nuovo Comitato che si andrà a costituire;
- per una maggiore partecipazione, sono stati nominati complessivamente 27, secondo le risultanze dell’allegato prospetto (All. 1), comprendente anche l’Assessore delegato dal Sindaco e due rappresentanti del Consiglio Comunale, una per la maggioranza ed uno per le opposizioni;
- tutti i nuovi componenti individuati hanno dichiarato di accettare l’incarico;

Visto altresì l’allegato Regolamento del suddetto Comitato (All. 2) elaborato dai competenti Uffici e Servizi comunali ed approvato anche dalla 4^a Commissione Consiliare nella riunione del 23/11/2009;

Accertato che in fase istruttoria è stato rilasciato il parere di regolarità tecnica dal Responsabile del servizio, ai sensi e per gli effetti dell’art. 49, comma 1, del D. Lgs. N. 267/2000, parere allegato;

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

1. di approvare la nomina del nuovo "Comitato Gemellaggi", sulla base delle proposte nominative scaturite dall'assemblea svoltasi lo scorso 9 novembre, alla quale erano state invitate le Associazioni operanti nel territorio comunale, come risultante dall'allegato prospetto (All. 1), comprendente anche l'Assessore delegato dal Sindaco e due rappresentanti del Consiglio Comunale, uno per la maggioranza ed uno per le opposizioni;
2. di approvare altresì il nuovo Regolamento del predetto Comitato Gemellaggi (All. 2), elaborato dai competenti Uffici e Servizi comunali ed approvato anche dalla 4^a Commissione Consiliare nella riunione del 23/11/2009;
3. di dare atto per l'anno 2010 il previsto stanziamento di bilancio sarà deciso in sede di approvazione del bilancio di previsione, tenuto conto del programma annuale che sarà presentato dal nuovo Comitato e del fatto che, con tutta probabilità, non sarà possibile beneficiare di nessun finanziamento da parte della Commissione Europea;
4. con votazione ... dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del D. L.vo 267/2000;

DM/dm

Elenco allegati alla proposta:

Allegato 1 - prospetto nominativo dei nuovi componenti il Comitato Gemellaggi

Allegato 2 - regolamento del Comitato Gemellaggi

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

CON VOTI UNANIMI E CON VOTI UNANIMI, dichiara il presente atto immediatamente eseguibile

Il Segretario Direttore Generale
Dott. LIBERTO GIUSEPPE

Comune di Bibbiena



Regolamento del Comitato gemellaggi

Art. 1 - istituzione

È istituito nel Comune di Bibbiena il Comitato gemellaggi con il compito di:

- programmare, organizzare e coordinare le varie iniziative atte a rendere sempre più funzionali le attività di gemellaggio promosse dal Comune di Bibbiena con Enti territoriali di altri paesi, sulla base di quanto deciso dal Consiglio Comunale;
- favorire la sensibilizzazione della cittadinanza alle motivazioni del gemellaggio e promuovere la sua partecipazione alle conseguenti iniziative programmate, con particolare riguardo al coinvolgimento delle varie associazioni, organismi e gruppi sociali che operano nel Comune sul piano culturale, sociale, sportivo, economico, ecc.

Art. 2 - finalità

Il Comitato è la proiezione operativa dell'Amministrazione comunale che rimane responsabile delle scelte e degli orientamenti di fondo del gemellaggio e che coordina, a tal fine, le varie componenti della comunità locale.

Il Comitato è istituito e rinnovato con delibera del Consiglio Comunale; non ha scopi di lucro e persegue i propri fini in armonia con gli indirizzi e i programmi della Comunità Economica Europea, dello Stato italiano, della Regione Toscana e degli Enti locali; a tal fine lo stesso propone, sostiene e promuove varie iniziative e attività per il raggiungimento dei propri fini istituzionali.

Nell'esercizio della sua attività il Comitato gemellaggi, d'intesa con l'Amministrazione comunale, opererà e terrà costanti rapporti con i comuni gemellati, rapportandosi anche con l'Associazione Italiana per il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa (AICCRE) e con la sua Federazione regionale; curerà la diffusione di una coscienza europeista tra i cittadini nella consapevolezza che il gemellaggio ha un profondo e irrinunciabile significato sociale oltre che politico, volto a favorire una concreta unità europea, al servizio della pace e della fratellanza tra i popoli.

Art. 3 - composizione e decadenza

Del Comitato fanno parte rappresentanti dell'Amministrazione comunale tra cui un assessore delegato dal Sindaco e due rappresentanti del Consiglio Comunale, uno per la maggioranza ed uno per le minoranze, oltre a rappresentanti delle

categorie economiche, delle associazioni culturali e sportive, delle altre associazioni ed organismi giovanili operanti sul territorio, oltre che delle associazioni del volontariato e Pro loco.

Il numero dei componenti del Comitato è illimitato e vi possono aderire tutti coloro che condividono gli scopi istituzionali dello stesso.

La decadenza di uno o più componenti del Comitato può avvenire:

- a) per dimissioni;
- b) per decesso;
- c) per assenza ingiustificata a più di 3 riunioni consecutive;
- d) su richiesta delle Associazioni di appartenenza;
- e) a richiesta della totalità degli altri componenti.

2/3

Art. 4 – Esecutivo

Nel caso in cui il numero di componenti del Comitato superi le 25 unità, tra essi può essere nominato un Esecutivo composto da non più di 12 membri, comprendenti i rappresentanti dell'Amministrazione comunale e coloro che ricoprono le cariche elettive di cui al successivo art. 5.

In tal caso l'esecutivo dovrà operare tenendo conto delle indicazioni del Comitato al quale dovrà rendere conto e che, convocato almeno due volte all'anno, sarà chiamato a ratificare quanto dalla stessa deciso e/o realizzato.

Art. 5 – cariche elettive

Il Comitato, nella prima riunione successiva alla nomina consiliare, provvederà ad eleggere fra i suoi componenti un:

- un Presidente, che rappresenta a tutti gli effetti il Comitato stesso;
- un Vicepresidente, che lo sostituisce in caso di assenza o impedimento;
- un Segretario;
- un Tesoriere.

Art. 6 – riunioni del Comitato e dell'Esecutivo

Il Comitato e l'Esecutivo si riuniscono ogni qual volta il Presidente o il Vicepresidente lo ritengono opportuno.

Le riunioni sono presiedute dal Presidente, e solo in caso di sua assenza o impedimento dal Vicepresidente o dal Segretario, che dirige e regola la discussione e stabilisce modalità e ordine di votazione.

Detti consessi, in prima convocazione, sono validamente costituiti con la presenza della maggioranza dei rispettivi componenti; in seconda convocazione (anche mezzora dopo la prima) sono validamente costituiti anche con un numero di componenti minore, non inferiore comunque a un terzo dei componenti complessivi di ciascuno (eventualmente arrotondato per eccesso).

Deliberano validamente con il voto favorevole della maggioranza dei presenti, in caso di parità prevarrà il voto del Presidente.

Di ogni seduta viene redatto un verbale che, conservato agli atti, viene sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della stessa.

Il Comitato e l'Esecutivo, solitamente, si riuniscono nei locali messi gratuitamente a disposizione dell'Amministrazione comunale, previa preventiva comunicazione ai competenti Uffici e Servizi comunali.

Talune riunioni, per avvicinare la popolazione allo spirito europeistico ed alle attività del gemellaggio, si possono svolgere anche presso le sedi di associazioni locali rappresentate nel Comitato stesso.

Art. 7 - convocazioni

Le convocazioni del Comitato e dell'Esecutivo, con allegato ordine del giorno, dovranno pervenire a tutti i componenti almeno tre giorni prima della riunione; per motivate ragioni d'urgenza potranno però essere fatte, anche telefonicamente, fino a 24 ore prima della data ed orario fissati.

La convocazione del Comitato può essere disposta anche su motivata richiesta di almeno 1/3 dei componenti in carica.

Art. 8 - stanziamento di bilancio

Al fine di contribuire alla realizzazione degli scopi di cui all'art. 1 il Consiglio Comunale provvederà ad iscrivere nel bilancio di previsione di ogni anno un apposito stanziamento di spesa; lo stesso sarà attribuito al Comitato mediante specifica deliberazione della Giunta Comunale.

Il Comitato, al fine di incrementare sempre di più le proprie attività, potrà inoltre giovare di contributi da parte di Enti e privati, del ricavato di manifestazioni organizzate allo scopo e di altre fonti di entrata da stabilire di volta in volta, ma preventivamente comunicate all'Amministrazione comunale.

Art. 9 - programma annuale

Entro il mese di febbraio di ciascun anno solare il Comitato propone all'Amministrazione comunale il programma relativo all'anno in corso; che dovrà essere valutato dalla Giunta Comunale, la quale, approvandolo, disporrà l'attribuzione del contributo economico stanziato in Bilancio o, al contrario, potrà richiedere ulteriori elementi di valutazione.

Entro il 31 gennaio dell'anno successivo il Comitato dovrà presentare una relazione sulle attività realmente svolte, contenente anche l'indicazione dei relativi costi e ricavi.

Art. 10 - Ufficio gemellaggi

Per le attività di carattere amministrativo - contabile il Comitato si avvale della collaborazione di un dipendente comunale, addetto all'Ufficio gemellaggi.

Art. 11 - durata e scioglimento

Il Comitato gemellaggi decade con lo scioglimento del Consiglio Comunale che lo ha nominato, salvo lo svolgimento dell'ordinaria amministrazione in attesa della nomina di quello nuovo.

Il Comitato deve considerarsi sciolto anche nel caso in cui, per dimissioni od altra causa, venga a perdere la maggioranza dei suoi componenti.

Art. 12 beni e attrezzature

Le attrezzature e gli altri beni mobili, comprese eventuali disponibilità economiche, di cui il Comitato disponesse per le sue attività, in caso di suo scioglimento, rimarranno nella piena e totale disponibilità dell'Amministrazione comunale, almeno fino alla nomina di un nuovo Comitato.

Art. 13 - rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento si fa riferimento alle leggi ed ai regolamenti vigenti, se e in quanto applicabili, oltre che ai principi generali dell'ordinamento giuridico.

Art. 14 – entrata in vigore

Il presente Regolamento, a mente della vigente normativa, entrerà in vigore dalla data di esecutività del relativo atto di approvazione.

Comune di Bibbiena

COMITATO GEMELLAGGI

(dicembre 2009 – giugno 2014)

Nuova composizione conseguente alla riunione svoltasi il 9 novembre 2009:

- | | |
|--|-----------------------------------|
| 1. Ardenti Enzo | (Circolo Arci Terrossola) |
| 2. Bachini Paolo | (AVIS Bibbiena) |
| 3. Bartolini Ezio | |
| 4. Casucci Carla | (Rievocazione storica della Mea) |
| 5. Cavaliere Fabio | |
| 6. Cavaliere Franca | |
| 7. Ceccarelli Nicola | (Pro Loco di Serravalle) |
| 8. Fantoni Anselmo | (Filarmonica di Soci) |
| 9. Fognani Guido | (Associazione Quinte tra le note) |
| 10. Furieri Mariana | (Filarmonica Bibbienese) |
| 11. Galastri Ivo | |
| 12. Giannini Tony | (Filodrammatica Bibbienese) |
| 13. Giannini Ubaldo | (Ass. Tennis Bibbiena) |
| 14. Giovannini Giannetto | (Pro Loco Soci) |
| 15. Marri Livia | (Pro Loco Bibbiena Stazione) |
| 16. Marruchi Fabrizio | (Gruppo Sbandieratori) |
| 17. Mazzi Franco | (Pro Loco Bibbiena Stazione) |
| 18. Mecacci Fabrizio | |
| 19. Milanesi Leo | (CNA) |
| 20. Milanesi Piero | (Accademia della Musica) |
| 21. Occhiolini Claudio | |
| 22. Paluani Chiara Melina | (Ass. Il Ritrovo) |
| 23. Polverini Silvano | (Bocciofila Bibbienese) |
| 24. Zampaglioni Claudia Aleoisa | (Ass. Il Ritrovo) |

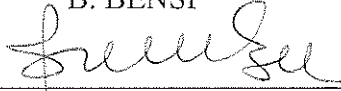
Rappresentanti dell'Amministrazione comunale e del Consiglio Comunale:

1. Assessore delegato – Ass. **Conticini Luca**
2. Consigliere maggioranza sig. **Detti Giovanni**
3. Consigliere minoranza sig. **Giovannini Alessandro**

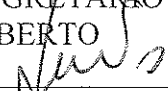
**OGGETTO: COMITATO DEL GEMELLAGGIO BIBBIENA/BOULAZAC - NUOVA
COMPOSIZIONE E RELATIVO REGOLAMENTO - APPROVAZIONE**

Letto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
B. BENSI



IL SEGRETARIO
G. LIBERTO



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

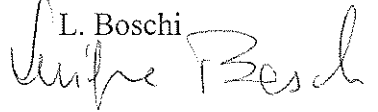
Copia della presente deliberazione e' affissa all'Albo Pretorio il 03/12/09 e vi
rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 , comma 1 del D. Lgs.
18/08/2000, N. 267

N. 2153 Reg. di Pubblicazione

Bibbiena, li' 03/12/09

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

L. Boschi



CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione e' stata affissa all'Albo Pretorio dal 03/12/09 al 18/12/09 e
contro di essa non sono state presentate opposizioni.

Li'

N. 2153 Reg. Pubbl.

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione::

-è divenuta esecutiva il **14/12/2009** essendo trascorsi dieci giorni dall'inizio della
pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267

-è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi a partire dalla data suddetta e che contro di essa non
sono pervenute opposizioni
(oppure).....

Bibbiena, li' _____

IL SEGRETARIO GENERALE